Istituto Magistrale Statale
MARGHERITA DI SAVOIA
Via Cerveteri 55/57 - 00183 Roma - rmpm08000b@istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

Via Cerveteri, 55/57 - Distretto Scolastico 17° - VII MUNICIPIO 00183 - ROMA ☎ 06121122065 COD.MECC.RMPM08000B - c.f. 80203790581
INDIRIZZI: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE- SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)
Sito: www.margheritadisavoiaroma.edu.it/ e-mail: rmpm08000b@istruzione.it

Anno Scolastico 2026/2027
Comunicazione del DS n. 83
11 novembre 2026

Ai docenti
Agli studenti e alle loro famiglie
Al personale
Al sito web

Oggetto: Osservazioni sulle modalità di gestione delle emergenze

Gent.li tutti,

il nostro istituto ultimamente ha affrontato momenti di temuto allarme sociale e, sicuramente, di tensione.
Prima l'occupazione con interruzione di pubblico servizio, con danni importanti, poi un caso di scabbia, e infine stamane una minaccia terroristica. Comprendo una diffusa preoccupazione, ma quello che ho potuto osservare con tristezza è la mancanza di fiducia che diversi genitori, ma anche alcuni studenti, ripongono nelle istituzioni dello Stato e nei suoi funzionari, forze dell'ordine e dirigenti scolastici compresi.
A parte l'esternazione di convinzioni personali errate giunte per e-mail, ho ricevuto diverse richieste di mostrare i verbali sia relativamente al caso di scabbia, sia relativamente alla minaccia terroristica, proprio perchè manca la necessaria fiducia nell'agire dei funzionari pubblici.
Per inciso, sia noto a tutti che i verbali si mostrano previa richiesta formale di accesso agli atti, se si ha un concreto interesse, e che essi sono ostensibili solo se esistono agli atti della scuola. Vi informo che, in entrambe le situazioni, non sono stati redatti verbali rilasciati alla scuola nè dalla ASL, nè dalle forze dell'ordine. Trattasi, infatti, di istituzioni che hanno dei protocolli interni.
Ciò premesso, mi preme informare che un Dirigente Scolastico non assume le decisioni in base alla percezione personale del pericolo, come ha scritto un genitore. Un Dirigente Scolastico incorre in molteplici tipi di responsabilità: penale, civile, amministrativa e contabile, disciplinare e dirigenziale. Ragion per cui si muove in stretta osservanza dei protocolli e delle leggi.
Di sicuro, se si prestasse più attenzione alle circolari diramate, si sarebbe saputo che:

a. esiste un protocollo interno di gestione delle emergenze pubblicato sul sito, denominano Piano di gestione delle emergenze, nel quale si statuisce chiaramente che, se la minaccia terroristica non è diretta, non è prevista l'evacuazione dell'istituto, ma sono previsti solo controlli interni. E questo è stato il nostro caso, visto che la minaccia era rivolta a tutte le scuole di Roma e oltre;

b. le ASL hanno dei protocolli interni, e per il caso di scabbia aveva previsto una semplice pulizia che è stata fatta dai Collaboratori Scolastici, non già la disinfestazione, come era chiaramente scritto nell'opuscolo che abbiamo allegato alla circolare del giorno.

Scendendo nei particolari, questa mattina, appena ho avuto notizia dell'ordigno esplosivo ho chiamato il 112. Messa in contatto con la Polizia, mi è stato detto di riferirmi al Piano di gestione delle emergenze. Dopo averne preso attenta visione, ho preso contatto con l'RSPP d'istituto, il quale mi ha confermato per PEO che non era prevista l'evacuazione della scuola. Nel frattempo sono arrivati gli agenti di Polizia e dei Carabinieri. Dopo una riunione tenuta con loro e con i responsabili della sicurezza interna, vale a dire l'RLS, l'ASPP e una mia collaboratrice, la Polizia ha confermato che non era necessario evacuare l'istituto, e ha chiesto la collaborazione del personale interno preposto alla sicurezza con la seguente divisione delle operazioni di controllo: gli interni si sarebbero recati nelle classi, avvisando i docenti che era necessario verificare l'eventuale presenza di zaini di estranei nell'aula, mentre gli agenti avrebbero controllato gli altri locali, i cassonetti e i cestini. In caso di segnalato pericolo, si sarebbe proceduto all'intervento.
Dal momento che non è stata registrata la presenza di oggetti pericolosi, sono quindi riprese le normali attività.
Poco dopo è sopraggiunta anche la Protezione Civile, che ha confermato il cessato allarme.

Vorrei qui lodare giustamente gli insegnanti e gli studenti, oltre ai responsabili interni della sicurezza, per aver gestito una minaccia di pericolo con competenza e senso di responsabilità.
Ringrazio, anche, tutte le forze dell'ordine per il tempestivo intervento.

Per concludere, cari genitori, vogliate riporre più fiducia nei funzionari dello Stato, perché le nostre azioni non discendono dall'improvvisazione, ma da un'attenta regia osservante di leggi e protocolli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Claudia Scipioni